

■ **L'EVENTO.** *Il media-center risponde agli attacchi di Palazzo D'Accursio con una festa*

## **E oggi si riparte con la Sagra dla plòma**

La *plòma*, in bolognese, sta a significare i piumini dei pioppi che cadono in primavera e invadono la città. Ma la *plòma* nelle tasche sta anche a significare la povertà, la mancanza di mezzi economici, in sostanza che le tasche sono vuote. L'essere senza soldi non può impedire di festeggiare ugualmente. Da qui nasce l'idea della Sagra dla *plòma* che si svolgerà oggi in

via Paolo Fabbri: un momento di incontro tra il quartiere, il Vag 61 e altre organizzazioni attive all'interno del territorio bolognese, ma anche una risposta alle polemiche sollevate in questi giorni. Alla festa parteciperanno produttori biologici, artigiani, artisti e associazioni di volontariato e si potranno acquistare cibi biologici e prodotti equo-solidali (Acqua

pubblica, Amnesty International, Comitato Chiapas, Cospe, Emergency, Ex-aequo, Gasbo, Harambe, Piazza Grande, Un ponte per... Ya Basta). Per tutta la giornata nel piazzale e nel parcheggio di via Paolo Fabbri 110. Dalle 10 quando aprirà la sagra ci saranno spettacoli di burattini per bambini e laboratori della Partòt Parata. Alle 18 in scena lo

spettacolo teatrale "Moto neopoetico partenopeo" di Michele Zizzari. E poi musica e arte nel piazzale del parcheggio con Funkyvag Sound System e le performance di writing. Giocolieri e animazioni per i bambini saranno presenti durante tutto l'arco della giornata.